

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate **EI 2.0**



CONCORSO ALLIEVI MARESCIALLI ESERCITO ITALIANO

TEORIA E TEST

Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione

- Tutto il programma d'esame per la prova scritta
- Prova di efficienza fisica
- Accertamenti psico-fisici e attitudinali
- Indicazioni sul concorso

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**



Concorso

ALLIEVI MARESCIALLI

ESERCITO ITALIANO

TEORIA E TEST Prova scritta di preselezione
Prova di selezione culturale



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

infinite esercitazioni on-line

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nelle pagine seguenti.

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



Concorso Allievi Marescialli – Esercito Italiano – Teoria e test EI 2.0
Copyright © 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2019 2018 2017 2016 2015

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di parte
di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore



Grafica di copertina e redazione:  curvilinee

Fotocomposizione: doma book di Di Grazia Massimo – Napoli

Stampato presso

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 525 7

www.edises.it
info@edises.it

PREMESSA

La dott.ssa **Patrizia Nissolino**, autrice dei libri della **nuova collana** per *Concorsi nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate*, unitamente alla figlia **Alessia Buscarino**, si prefigge di fornire, ai concorrenti che vogliono intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Le autrici si sono impegnate a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici e di facile lettura per l'apprendimento; inoltre, hanno inserito delle rubriche che arricchiscono i contenuti puntando direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

Nello specifico, il presente volume si rivolge a quanti vogliono accedere al ruolo di **Maresciallo dell'Esercito**, fornendo tutto il materiale necessario per affrontare le diverse fasi di selezione previste dal concorso: **prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali; prova di efficienza fisica; accertamenti psico-fisici e attitudinali**.

Il testo, nelle prime pagine, offre indicazioni sulla figura professionale del Maresciallo, sulla formazione, sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

Nella seconda parte, affronta la **prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali**, sviluppando, materia per materia, il programma d'esame previsto dal bando: **lingua italiana, logica matematica (aritmetica, algebra e geometria), educazione civica, geografia, storia** e fornisce spunti di **attualità**. Inoltre, riporta numerosi **quesiti di verifica** con quesiti analoghi a quelli della banca dati ufficiale, pubblicata dall'Amministrazione dell'Esercito.

Nella terza parte, il volume fornisce indicazioni sulla **prova di efficienza fisica** e sugli **accertamenti psico-fisici e attitudinali** con la relativa trattazione dei test di personalità (*MMPI, Big Five Questionnaire, EQi, D2R ecc.*) e del **colloquio psicologico**.

Il volume costituisce, quindi, uno strumento completo ed esaustivo per la preparazione ai concorsi per Allievi Marescialli dell'Esercito.

Istruzioni per l'accesso ai servizi riservati

I servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su "Accedi al materiale didattico"
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su "Accedi al materiale didattico"
Seleziona "Se non sei ancora registrato"
Clicca qui"
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso.

Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su "accedi" in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo dunque grati ai lettori che vorranno segnalarcele, contribuendo così a migliorare la qualità dei nostri prodotti.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**

Eventuali errata corrige o aggiornamenti verranno pubblicati nel nostro sito www.edises.it nella scheda dedicata al volume in una apposita sezione "aggiornamenti".



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA DIVENTARE MARESCIALLO DELL'ESERCITO

1 Il Maresciallo dell'Esercito

1.1	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare	3
1.2	L'Esercito Italiano	4
1.3	Il Maresciallo e le prospettive di carriera	7
1.4	Il concorso e le prove di selezione	8
1.5	Prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali	9
1.6	Un cenno alle altre prove	10
1.7	Come tutelarsi in caso di inidoneità	11
1.7.1	La tutela giurisdizionale come diritto costituzionalmente garantito e tutelato dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo	11
1.7.2	Il concorso pubblico quale "strumento ordinario" di accesso nella P.A.	11
1.7.3	La tutela giurisdizionale quale strumento di ripristino della legalità	12
1.7.4	Avverso cosa si può ricorrere	12
1.7.5	I termini per ricorrere	12
1.7.6	Il concorso pubblico e le sue fasi: le possibilità di ricorso	13
1.7.7	Indizione del bando di concorso	13
1.7.8	Prove preselettive	13
1.7.9	Prove fisiche	14
1.7.10	Prove culturali (selezioni scritte od orali)	14
1.7.11	Accertamenti medici	14
1.7.12	Accertamenti attitudinali	14
1.7.13	Valutazioni dei titoli – graduatorie	15
1.7.14	Esclusioni per mancanza dei requisiti concorsuali	15
1.7.15	Cose da sapere: l'onere della prova grava su chi propone il ricorso	15
1.7.16	Conclusioni	16

PARTE SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ACCERTAMENTO DELLE QUALITÀ CULTURALI

SEZIONE PRIMA – ITALIANO

1 Lingua italiana

1.1	Fonologia	19
-----	-----------	----

1.1.1	Alfabeto	19
1.1.2	Incontro di vocali	20
1.1.3	Digrammi e Trigrammi	21
1.1.4	Sillaba	22
1.1.5	Divisione delle parole in sillabe	23
1.1.6	Accento	24
1.1.7	Particelle	25
1.1.8	Elisione	25
1.1.9	Troncamento	25
1.1.10	Apocope	26
1.1.11	Segni di interpunzione	26
1.2	Morfologia: le parti del discorso	29
1.2.1	Il nome o sostantivo	29
1.2.2	L'articolo	35
1.2.3	L'aggettivo	37
1.2.4	Il pronome	44
1.2.5	Il verbo	50
1.2.6	L'avverbio (o modificante)	60
1.2.7	La preposizione	62
1.2.8	La congiunzione	64
1.2.9	Interiezione o esclamazione	66
1.3	Sintassi: introduzione	66
1.3.1	La proposizione	66
1.3.2	Proposizione rispetto agli elementi	70
1.3.3	Principali complementi	70
1.3.4	Il periodo	78
1.3.5	Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali)	81
1.3.6	Subordinate complete o sostantive	83
1.3.7	Subordinate relative o attributive	84
1.3.8	Subordinata condizionale	84
1.3.9	Concordanza dei tempi	85
1.3.10	L'analisi logica del periodo	85
	Approfondimenti	87

 SEZIONE SECONDA – MATEMATICA

1 Aritmetica – Numeri interi e decimali, Le quattro operazioni, I sistemi di misura

1.1	Teoria degli insiemi	89
1.2	Corrispondenze tra insiemi	89
1.3	I numeri	90
1.4	Introduzione all'aritmetica	91
1.5	Le quattro operazioni	93
1.6	Sistema metrico decimale	99
1.7	Altri sistemi di misura	101

1.8	Equivalenze tra sistemi di misura	102
1.9	Le scale geografiche	102

2 Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli

2.1	Potenze e relative operazioni	105
2.2	Multipli di un numero	106
2.3	Criteri o caratteri di divisibilità	107
2.4	Scomposizione di un numero in fattori primi	107
2.5	Massimo comune divisore	107
2.6	Minimo comune multiplo	108
2.7	Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi	108
2.8	Parentesi ed espressioni aritmetiche	109
2.9	Le frazioni	109
2.10	Proprietà invariantiva o fondamentale delle frazioni	110
2.11	Frazione propria, impropria e apparente	111
2.12	Riduzione di una frazione ai minimi termini	111
2.13	Confronto di frazioni	112
2.14	Operazioni sulle frazioni	112
2.15	Frazione complementare	113
2.16	Numeri inversi o reciproci	114
2.17	Potenza di una frazione	114
2.18	Osservazione sui numeri decimali	114
2.19	I numeri periodici	115
2.20	Frazioni generatrici dei numeri decimali	115
2.21	Rapporti	116
2.22	Proporzioni	116
2.23	Proporzionalità diretta e inversa	118
2.24	Percentuale	120
2.25	Risoluzione di problemi con le proporzioni	121
2.26	Definizioni e formule per calcoli vari	122
2.27	Peso specifico, peso e volume	124
2.28	Misure di tempo	125
2.29	Rapporto tra tempo, spazio e velocità	125
2.30	Misura degli angoli	125
2.31	Operazioni con i numeri non decimali (complessi)	126
2.32	Radice quadrata	128
2.33	Radice quadrata approssimata	129
2.34	Radice cubica	129
2.35	Indici di posizione	129
2.36	Le medie	129
2.37	La moda o valore normale	131
2.38	La mediana	131
2.39	Elementi di calcolo delle probabilità	132
2.39.1	Eventi certi, impossibili e casuali	132

2.39.2	Regola della somma	132
2.39.3	Regola del prodotto	132

3 Elementi di algebra

3.1	Potenze	135
3.2	Potenza di un numero reale ad esponente naturale	135
3.3	Potenza di un numero reale ad esponente relativo	136
3.4	Introduzione all'algebra	138
3.5	Definizioni e proprietà dei monomi	138
3.6	Operazioni con i monomi	139
3.7	Definizioni e proprietà dei polinomi	141
3.8	Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi	142
3.9	Teoremi sui logaritmi	142
3.10	Principi della teoria delle equazioni	144
3.11	Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza	146
3.12	Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$)	148
3.13	Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli	150
3.14	Disequazioni, definizioni e proprietà	153
3.15	Disequazioni lineari (di I grado)	155

4 I radicali

4.1	Radice ennesima aritmetica di un numero reale assoluto	157
4.2	Proprietà invariantiva e trasformazioni di radicali	158
4.3	Operazioni sulle radici aritmetiche (radicali ed espressioni irrazionali)	160
4.3.1	Trasporto di fattori o divisori fuori dal segno di radice	160
4.3.2	Trasporto di fattori o divisori sotto il segno di radice	160
4.3.3	Addizione e sottrazione dei radicali	161
4.3.4	Moltiplicazione e divisione dei radicali	161
4.3.5	Elevazione a potenza ed estrazione di radice	162
4.4	Potenza con esponente razionale di un numero reale	162
4.4.1	Le operazioni	162
4.4.2	Confronto tra potenze	165
4.5	La radice nel campo dei numeri relativi. Radicali algebrici	168
4.6	Conclusioni	168

5 Geometria piana

5.1	Enti geometrici	170
5.2	Retta, semiretta e segmento	170
5.3	Piano, semipiano e angolo	172
5.4	Poligoni	175
5.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	176
5.6	Perimetro e area di un poligono regolare	177
5.7	Proprietà dei poligoni	177

5.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	178
5.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	178
5.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli	180
5.11	Quadrilateri	184
5.12	Trapezi: definizioni e proprietà	184
5.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	184
5.14	Quadrato: definizioni e proprietà	185
5.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	185
5.16	Rombo: definizioni e proprietà	186
5.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	186
5.18	Cerchio: definizioni e proprietà	187

6 Applicazione dell'algebra alla geometria

6.1	Introduzione	190
6.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide	190
6.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora	192

7 Geometria solida

7.1	Generalità	194
7.2	Prismi	194
7.2.1	Nozioni	194
7.2.2	Parallelepipedo	195
7.2.3	Cubo o esaedro	195
7.3	Piramidi	196
7.4	Poliedri regolari	196
7.5	Superfici e solidi di rotazione	198
7.5.1	Cilindro	199
7.5.2	Cono	199
7.5.3	Sfera	200
	Approfondimenti	200
	Geometria	201
	Insiemistica	201

SEZIONE TERZA – ATTUALITÀ

1	Attualità	203
----------	------------------	------------

SEZIONE QUARTA – EDUCAZIONE CIVICA

1 Educazione civica

1.1	Lo Stato	211
1.1.1	Forme di Stato	212

1.1.2	Forme di governo	213
1.2	Lo Stato italiano	214
1.3	L'ordinamento giuridico	215
1.4	Le fonti del diritto	215
1.5	Principi fondamentali	216
1.6	I diritti della personalità	217
1.7	Il principio di uguaglianza	217
1.8	Il principio lavorista	218
1.9	Il principio autonomista	218
1.10	La tutela delle minoranze linguistiche	218
1.11	Il principio di laicità	219
1.11.1	I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	219
1.11.2	I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose	219
1.12	Il principio culturale e ambientalista	219
1.13	La condizione giuridica dello straniero	219
1.14	L'adattamento al diritto internazionale	220
1.15	Il ripudio della guerra e l'adesione all'Unione europea	220
1.16	Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica	221
1.17	I rapporti civili (artt. 13-21 Cost.)	221
1.18	Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 Cost.)	224
1.19	I rapporti etico sociali (artt. 29-34 Cost.)	225
1.19.1	La famiglia	225
1.19.2	Il diritto alla salute	226
1.19.3	La libertà artistica, scientifica e di insegnamento	226
1.20	Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.)	227
1.20.1	I diritti sociali dei lavoratori	227
1.21	Diritti politici (artt. 48-51 Cost.)	230
1.21.1	Il diritto di voto	230
1.21.2	I partiti politici	233
1.21.3	Il diritto di "petizione popolare"	233
1.22	I doveri inderogabili (artt. 52-54 Cost.)	234
1.23	Il diritto di voto e il corpo elettorale	235
1.24	I sistemi elettorali	235
1.25	Il Parlamento	236
1.25.1	Le Camere riunite in seduta comune	238
1.26	Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70-82 Cost.)	239
1.27	Il Governo	242
1.28	Il Presidente della Repubblica	246
1.29	La Corte costituzionale	248
1.29.1	La forma delle decisioni della Corte	249
1.30	La revisione della Costituzione	250
1.30.1	Il procedimento legislativo per la revisione della costituzione	251
1.31	Gli organi di rilievo costituzionale	253
1.32	Gli istituti di democrazia diretta	254
1.33	Le autonomie locali	255
1.33.1	Il Comune	255
1.33.2	La Regione	256

1.33.3	La Provincia	261
1.33.4	Le Città metropolitane	263
1.34	L'amministrazione della giustizia in Italia	263
1.35	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea	266
1.35.1	Le fonti primarie del diritto dell'Unione Europea: i trattati di Parigi e Roma	268
1.35.2	Le fonti di diritto secondario	286
1.36	Organi dell'Unione Europea	288
1.37	Organismi politici e internazionali	290
1.37.1	ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)	292
1.37.2	Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)	293
1.37.3	La N.A.T.O. (North Atlantic Treaty Organization)	296

SEZIONE QUINTA – GEOGRAFIA

Introduzione

Introduzione allo studio della Geografia	303
--	-----

1 Geografia fisica e politica

1.1	Continenti	304
1.2	Climi	305
1.3	Biomi	306
1.4	Paesi attraversati dai paralleli di riferimento	314

2 Italia

2.1	Italia fisica	315
2.2	Le regioni d'Italia	329

3 L'Europa e i suoi Stati

3.1	Europa fisica	337
3.2	Gli Stati d'Europa	343
3.3	CSI – Comunità degli Stati Indipendenti	353

4 I continenti extraeuropei

4.1	L'Asia	355
4.2	L'Africa	365
4.3	Le Americhe	375
4.3.1	America Settentrionale	378
4.3.2	America Centrale e Caraibi	381
4.3.3	America Meridionale	381

4.4	L'Oceania	389
4.5	Antartide	393
4.6	Commonwealth e paesi aderenti	394
	Approfondimenti	395

5 Geografia astronomica

5.1	Il sistema geocentrico e il sistema eliocentrico	403
5.2	La Terra ed i suoi movimenti	403
5.3	La Luna ed i suoi movimenti	404
	5.3.1 Mese lunare	404
	5.3.2 Maree	405
	5.3.3 Le eclissi	405
5.4	Il Sole	405
5.5	I pianeti del sistema solare	405
	5.5.1 Pianeta nano	407
	5.5.2 Altri corpi celesti	407

SEZIONE SESTA – STORIA

1 Gli Stati italiani e le guerre d'Indipendenza

1.1	Il Congresso di Vienna e gli Stati Italiani dopo il 1815	415
1.2	Metternich e la Santa Alleanza	416
1.3	Moti rivoluzionari e Risorgimento	417
	1.3.1 Altri moti insurrezionali	418
1.4	Le riforme	419
	1.4.1 La prima guerra d'Indipendenza - 1848	422
	1.4.2 La ripresa delle ostilità - 1849	423
	1.4.3 Conseguenze della sconfitta	423
1.5	Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour	423
	1.5.1 La guerra di Crimea - 1853/1856	424
	1.5.2 La Società Nazionale - 1857	424
	1.5.3 Il Convegno di Plombières - 1858	424
	1.5.4 La seconda guerra d'Indipendenza - 1859	425
	1.5.5 La situazione nel Regno delle Due Sicilie e la spedizione dei Mille - 1860	426
1.6	L'intervento piemontese	427
	1.6.1 L'incontro di Teano	427
	1.6.2 Proclamazione del Regno d'Italia e morte di Cavour - 1861	427
1.7	I gravi problemi del nuovo Regno	428
	1.7.1 La Destra	428
	1.7.2 La Sinistra	428
	1.7.3 I vari ministeri (1° tentativo di liberare Roma) - 1861/1866	428
	1.7.4 La Prussia nella politica europea e la terza guerra d'Indipendenza - 1866	429

2 Roma capitale e le espansioni coloniali

2.1	Mentana e il secondo Ministero Rattazzi (2° tentativo di liberare Roma) - 1867	434
2.2	La guerra franco-prussiana e la liberazione di Roma - 1870	434
2.3	La situazione nel Paese dopo la presa di Roma	435
2.4	La sinistra al potere - 1876	435
2.5	La Triplice Alleanza - 1882	436
2.6	Le espansioni coloniali e la guerra italo-abissina	437
2.7	Vittorio Emanuele III - 1900/1946	438
2.8	La politica estera di Giolitti e la guerra libica	439

3 La prima guerra mondiale e il dopoguerra

3.1	Situazione politica alla vigilia della prima guerra mondiale	443
3.2	1914 - Inizio delle ostilità	444
3.3	Il secondo anno di guerra: 1915	445
3.4	La posizione dell'Italia	446
3.5	Il terzo anno di guerra: 1916	447
3.6	Il quarto anno di guerra: 1917	448
3.7	La fine della guerra: 1918	450
3.8	La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni - 1919	451
3.9	La Rivoluzione russa	452
3.10	Il dopoguerra in Italia	452
3.11	Nascita e sviluppo del fascismo - 1919	453
3.12	La marcia su Roma - 1922	454
3.13	Il fascismo al potere	455
3.14	I Patti Lateranensi - 1929	456
3.15	Mussolini e la politica estera	457
3.16	La guerra contro l'Etiopia - 1935/1936	457
3.17	Il nazismo e Hitler	458
3.18	La guerra di Spagna - 1936/1939	458
3.19	L'espansione della Germania nazista	459

4 La seconda guerra mondiale e la proclamazione della repubblica

4.1	Verso la seconda guerra mondiale	462
4.2	L'intervento dell'Italia - 1940	463
4.3	Apogeo dell'Impero tedesco e prime incrinature - 1940/1942	463
4.4	Il Patto tripartito e il Nuovo Ordine - 1940	463
4.5	La guerra contro la Grecia - 1940/1941	464
4.6	La guerra nell'Africa italiana - 1941	464
4.7	La guerra nell'Africa settentrionale - 1940/1943	465
4.8	La guerra contro la Russia - 1941	465
4.9	L'intervento Americano - 1941	465
4.10	La guerra nel Pacifico - 1941	466

4.11	Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia - 1942/1943	466
4.12	Lo sbarco in Sicilia e la crisi del fascismo - 1943	467
4.13	Il voto del Gran Consiglio e la caduta di Mussolini - 1943	467
4.14	L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi - 1943	468
4.15	Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana - 1943	468
4.16	Il Governo Bonomi - 1944	469
4.17	I Comitati di Liberazione Nazionale	469
4.18	Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone - 1944	470
4.19	Fine delle ostilità in Italia: fucilazione di Mussolini - 1945	470
4.20	Il dopoguerra e il processo di Norimberga	471
4.21	L'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite	471

5 Guerra fredda e sviluppo dei paesi dopo il conflitto mondiale - decolonizzazione e neocolonialismo

5.1	La guerra fredda	474
5.2	L'Europa si divide in due blocchi	474
5.2.1	Il blocco occidentale e la politica statunitense	474
5.2.2	Il blocco orientale, la politica di Stalin e la destalinizzazione	475
5.3	Il boom economico	476
5.4	Il non allineamento	477
5.5	Decolonizzazione e neocolonialismo	477
5.5.1	Il processo di indipendenza in Asia	478
5.5.2	L'indipendenza dei Paesi africani	478
5.5.3	I Paesi dell'America Latina	479
5.5.4	Il colpo di stato in Cile	480
5.6	Il Neocolonialismo ed i gravi debiti dei paesi del Terzo Mondo	481
5.7	La rivoluzione comunista in Cina	481
5.8	La guerra in Corea	482
5.9	La crisi di Cuba e le sue conseguenze	482
5.10	Il cammino del Giappone dopo la II guerra mondiale	483

6 Il Medio Oriente: problemi politici, economici, religiosi

6.1	Il Medio Oriente dalla fine della seconda guerra mondiale	486
6.2	La guerra del Golfo	487
6.3	L'attacco alle Twin Towers, invasione in Afghanistan, guerra in Iraq e lotta internazionale contro il terrorismo	488

7 L'Europa del dopoguerra - La nascita delle nuove democrazie - Il periodo storico fino ai giorni nostri

7.1	Lo sviluppo dei paesi dell'Europa occidentale dopo la II Guerra Mondiale	491
7.1.1	Inghilterra	491
7.1.2	Francia	492
7.1.3	Germania	493

7.2	L'Italia Repubblicana	494
7.3	La nascita delle nuove democrazie europee	496
7.4	Il cammino dell'Europa verso l'Unione	496
7.5	Il modello americano e i presidenti dal 1960 in poi	497
7.6	La guerra del Vietnam	498
7.6.1	La contestazione giovanile e la nascita del femminismo	499
7.7	La fine dell'età dell'oro e la crisi petrolifera degli anni '70	499
7.8	La fine dell'impero sovietico e il crollo dei regimi comunisti	500
7.8.1	Polonia	501
7.8.2	Ungheria	501
7.8.3	Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia	502
7.8.4	Gli altri Paesi dell'Est e la Comunità degli Stati Indipendenti (CSI)	502
7.9	L'Italia dagli anni Settanta ai giorni nostri	502
7.10	Il dramma dei Balcani, la guerra in Bosnia, in Kosovo e Albania	506
7.11	L'elettronica ed i computer	507
7.12	La globalizzazione	508

SEZIONE SETTIMA – SIMULAZIONI DELLA PROVA SCRITTA

Simulazione n. 1	517
Simulazione n. 2	526
Simulazione n. 3	535
Simulazione n. 4	545

PARTE TERZA
PROVA DI EFFICIENZA FISICA – ACCERTAMENTI PSICO-FISICI
E ATTITUDINALI

1	Gli accertamenti psico-fisici e attitudinali	
1.1	Gli accertamenti e la documentazione da produrre	557
1.2	La prova ginnica	562
1.3	La visita medica	565
1.4	Normativa	567
1.5	Suggerimenti	572
1.6	La verifica attitudinale	573
1.7	I test psicologici	575
1.8	Consigli preliminari	576
1.9	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.)	578
1.10	Il Test del Big Five	604
1.11	Il Test EQ-I (Emotional Quotient Inventory)	611

1.12	Il Test biografico aperto	614
1.13	Test biografico con affermazioni	617
1.14	Biografico (ulteriore tipologia)	620
1.15	Il questionario anamnestico	625
1.16	Test D2R	627
1.17	Il colloquio	629
1.17.1	Come comportarsi al colloquio	629
1.17.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione	629
1.17.3	Come rispondere alle domande	631
1.17.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione	631
1.17.5	Colloquio di approfondimento psichiatrico	632
1.18	Graduatoria finale di merito	632

Parte Prima

**Diventare Maresciallo
dell'Esercito**

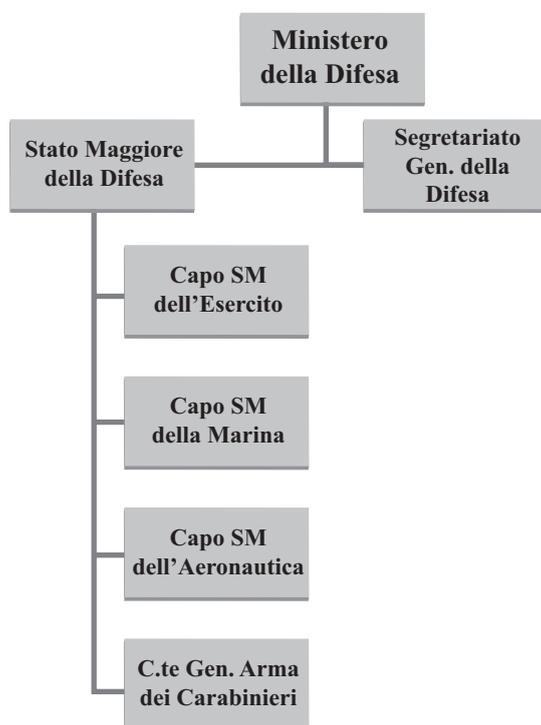
1

IL MARESCIALLO DELL'ESERCITO

1.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE FORZE ARMATE E IL PERSONALE MILITARE

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretario Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata) gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanzieri, gli allievi delle scuole militari, gli allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati arruolati dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.

1.2 L'ESERCITO ITALIANO

L'Esercito Militare è una delle quattro componenti delle Forze Armate e dipende dal Ministero della Difesa attraverso lo Stato Maggiore della Difesa. Al pari della Marina e dell'Aeronautica, da strumento di guerra difensiva, si è andata evolvendo sino a raggiungere oggi, pur mantenendo ben saldi i principi di mantenimento della salvaguardia della sovranità dello Stato, le caratteristiche di una Forza rivolta alla sicurezza internazionale e al ruolo di promotrice d'iniziative atte a dare una maggiore stabilità sociale, politica ed economica, in quelle nazioni travagliate da conflitti interni.

Come detto, il principale obiettivo istituzionale è quello classico della difesa della sovranità nazionale a cui ultimamente si è aggiunto quello orientato alla stabilità interna del Paese, impiegando reparti in attività di controllo del territorio. Essa ha anche il compito di contribuire alle operazioni di assistenza e di soccorso alle popolazioni in occasioni di calamità naturali.

L'Esercito dipende dal Ministero della Difesa attraverso lo Stato Maggiore dell'Esercito, che a sua volta dipende dallo Stato Maggiore della Difesa ed è costituito da sei **Armi** (*Fanteria*,

Cavalleria, Artiglieria, Genio, Trasmissioni, Trasporti e Materiali) e tre **Corpi** (*Corpo Sanitario, Corpo di Amministrazione e Commissariato, Corpo degli Ingegneri*).

A loro volta, Armi e Corpi si compongono di “**specialità**” che corrispondono al tipo di lotta che ciascun reparto è in grado di sostenere e per la quale viene strutturato e preparato.

L'Arma di Fanteria

L'attuale soldato di Fanteria è un combattente tecnologico, proiettato al futuro, supportato da sofisticati sistemi d'arma che lo rendono non più isolata pedina di una massa d'urto, ma elemento prezioso di un sistema d'arma complesso.

Lo sviluppo di nuove forme di lotta hanno reso necessaria la creazione di speciali branche della fanteria, in grado di operare in piccoli nuclei leggeri, veloci ed insidiosi come i *Bersaglieri*, capaci di muovere e combattere in montagna come gli *Alpini*.

Altre specialità sono i *Paracadutisti*, esaltazione delle migliori caratteristiche del Fante, e i *Lagunari*, specializzati nelle operazioni in difesa ed all'attacco di aree costiere.

L'Arma di Cavalleria

È considerata l'Arma aristocratica per eccellenza per i suoi trascorsi. La Cavalleria è l'Arma ricca di tecnologia e qualità umane, capace di operare in piccoli nuclei per l'esplorazione e la ricerca di informazioni e con la massa e la potenza dei carri da battaglia, in grado di iniziare e concludere il combattimento. Annovera le Specialità: Cavalleria di Linea – *Dragoni*, Cavalleria di Linea – *Cavalleggeri*, Cavalleria di Linea – *Dragoni*, *Carristi*.

L'Arma di Artiglieria

Rappresenta il Supporto al Combattimento per eccellenza. I suoi sistemi d'arma, cannoni ed obici montati su affusti ruotati o mezzi cingolati, permettono di colpire le linee avversarie fino a 40 chilometri di distanza. L'impiego di questa Arma è sensibilmente variato nel tempo con l'acquisizione di materiali sempre più sofisticati ed efficienti. Annovera un'unità per la difesa Nucleare Batteriologica e Chimica.

L'Arma del Genio

È un'Arma dedicata al supporto al combattimento, rivestendo un'importanza ed un ruolo assolutamente unici. Capace di operare in prima linea, anche davanti alla Fanteria, per aprire varchi nelle opere difensive dell'avversario, può allo stesso modo condurre demolizioni per ritardarne l'avanzata. Può, inoltre, gittare ponti di barche sui fiumi, costruire veri ponti sospesi o a più campate, ripristinare collegamenti ferroviari, aprire strade, costruire accampamenti.

La capacità tecnica e l'abnegazione, tipiche caratteristiche dei Genieri, hanno caratterizzato la storia dell'Arma, impegnata spesso in interventi a supporto della popolazione colpita da calamità naturali.

L'Arma delle Trasmissioni

Nata come specialità “Telegrafisti” dell'Arma del Genio, l'Arma delle Trasmissioni è una delle Armi a maggior valenza tecnologica della Forza Armata.

Chiamate ad un impegno sempre crescente di necessità di collegamenti sicuri, veloci e durevoli, le Trasmissioni hanno sviluppato enormi capacità professionali soprattutto dopo l'apertura della stagione delle missioni internazionali in ogni angolo del globo.

L'Arma dei Trasporti e Materiali

Assolve i compiti legati alla Logistica dell'Esercito e rappresenta la base della funzionalità di un'organizzazione militare. Missione essenziale dell'Arma è infatti la responsabilità sui materiali d'armamento ovvero di tutto il complesso di mezzi, apparati e sistemi d'arma indispensabili per il movimento ed il combattimento terrestri. Nel contempo, la capacità e competenza del personale dell'Arma dei Trasporti e Materiali è di importanza fondamentale nello spiegamento dei contingenti nazionali nelle missioni fuori area.

Specialità Aviazione

Formata da personale altamente qualificato proveniente da qualsiasi Arma, specialità o Corpo dell'Esercito, l'Aviazione dell'Esercito è l'unica "specialità" di Forza Armata, non appartenente cioè ad alcuna Arma o Corpo dell'Esercito.

Il Corpo di Commissariato

Comprende Ufficiali provenienti dall'Accademia Militare laureati in *Scienze Strategiche* che seguono un piano di studi, sia militari che universitari, ad orientamento economico, inoltre sono immessi nel Corpo tramite concorsi specifici a "Nomina diretta", laureati in particolari discipline d'interesse per la Forza Armata.

Il Corpo Sanitario

Gli Ufficiali del Corpo Sanitario dell'Esercito, alla luce dei nuovi compiti umanitari assegnati alla Forza Armata, rivestono un'importanza basilare nella prevenzione sanitaria per i nostri contingenti dislocati in terre ad alto rischio epidemico. Parimenti, la loro opera è di grande importanza per la ricostruzione del tessuto connettivo sociale nelle aree poste sotto il controllo delle forze multinazionali.

Il Corpo degli Ingegneri

Costituito solamente da Ufficiali, risponde alla necessità della Forza Armata di studiare e condurre in proprio ricerche, test e valutazione sulle armi, il munizionamento, i veicoli e quant'altro ricada nella sfera d'interesse della Forza Armata. Altro compito è quello dello studio, la sperimentazione, la produzione e l'aggiornamento di cartografia analogica e digitale, di dati geodetici e telerilevati.

L'Esercito Militare, basato su **professionisti** (Truppa, Sottufficiali e Ufficiali), ha portato ad una profonda rivisitazione della categoria dei Sottufficiali suddividendo la stessa nel **Ruolo Marescialli** e **Ruolo Sergenti**.

Il *Ruolo dei Sergenti* è articolato nei seguenti gradi:

- Sergente
- Sergente maggiore
- Sergente maggiore capo

Il *Ruolo dei Marescialli* è articolato nei seguenti gradi:

- Maresciallo
- Maresciallo ordinario
- Maresciallo capo
- Primo maresciallo
- Primo maresciallo luogotenente

1.3 IL MARESCIALLO E LE PROSPETTIVE DI CARRIERA

Entrare nella **Scuola Sottufficiali** vuol dire conseguire un importante traguardo a livello di studi, cioè la laurea di 1° livello in Scienze Organizzative e Gestionali (o Scienze Infermieristiche, a seconda del profilo di studi), un titolo che permetterà al concorrente di: qualificare la sua professionalità; diventare un comandante di plotone, un leader pronto a mettersi in gioco in ogni contesto, nazionale e internazionale; imparare la lingua inglese; fare un'intensa attività sportiva; avere una indipendenza economica immediata.

I vincitori del concorso per Allievi Marescialli dovranno frequentare il corso di formazione presso la **Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo** e all'atto dell'arruolamento saranno assegnati ad una delle specializzazioni previste, "**comando**" ovvero "**sanità**", in relazione alle prioritarie esigenze della Forza Armata, tenuto conto anche della preferenza espressa dal candidato, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione della Difesa di confermare/modificare tale assegnazione in funzione delle attitudini manifestate nel corso del primo anno di formazione.

Gli Allievi saranno iscritti, a cura dell'Amministrazione della Difesa, al corso di studi per il conseguimento della laurea triennale in **Scienze organizzative e gestionali** presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo ovvero in **Infermieristica** e agli altri indirizzi dell'area sanitaria, presso l'Università degli Studi di Tor Vergata di Roma.

Il corso di formazione e specializzazione prevede lo svolgimento di attività didattiche a livello universitario e istruzioni militari teorico-pratiche, in particolare, come previsto dalla normativa vigente, con studi e attività pratiche (corso di formazione e di specializzazione, comprensivo dei tirocini complementari e degli esami intermedi e finali) e con l'acquisizione della conoscenza di una lingua straniera.

Poiché la componente tecnologica che caratterizza il "nuovo Esercito" richiede la disponibilità di personale specializzato nel settore dell'elettronica e dell'ingegneria, la Scuola Sottufficiali realizza un percorso di formazione che risponde all'esigenza di creare dei profili professionali che assommano in sé sia *competenze "umanistiche"*, per una corretta gestione delle risorse umane, sia *competenze tecniche* per l'ottimale utilizzo degli strumenti tecnologici che sono alla base dell'operatività del "soldato tecnologico" del terzo millennio.

La durata del corso è di **due anni** e sarà articolato in *tre fasi*, la prima delle quali finalizzata alla *formazione etico-militare* e alla *istruzione tecnico-professionale* di base degli Allievi; la seconda al completamento della *preparazione tecnico-professionale* in relazione alla specializzazione di assegnazione; la terza allo svolgimento delle attività connesse all'effettuazione dell'*esame finale*. Al termine di ciascuna fase per essere ammessi alla successiva, gli Allievi dovranno superare gli esami intermedi e le esercitazioni pratiche previste dal Regolamento Unico degli Istituti di Formazione degli Ufficiali e Sottufficiali dell'Esercito.

Gli esami finali consisteranno in prove volte ad accertare negli Allievi il possesso delle capacità di base per compiere interventi di natura tecnico-operativa, delle necessarie conoscenze per assolvere compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato, della piena corrispondenza dei doveri e delle responsabilità connessi all'esercizio delle funzioni attribuite al personale appartenente al ruolo Marescialli.

Al termine della frequenza del corso, gli Allievi Marescialli, subordinatamente al superamento degli esami e delle esercitazioni pratiche, saranno nominati **Marescialli in servizio permanente**.

L'avanzamento al grado successivo, **Maresciallo Ordinario**, sarà previsto – ad anzianità – dopo due anni di permanenza nel grado di Maresciallo. Infine il grado di **Maresciallo Capo**

potrà essere raggiunto non prima di sette anni di permanenza nel grado inferiore, in prima valutazione.

Durante questo periodo di sette anni i Marescialli Ordinari, a seconda dell'incarico o specializzazione, svolgeranno i propri compiti come *Comandanti di unità* per almeno tre anni o di specialista di settore per quattro anni.

Durante tutta la carriera verranno impiegati all'estero sia nelle Missioni cui partecipa la Forza Armata sia presso i Comandi Internazionali sia nelle Ambasciate d'Italia ove sia prevista la presenza dell'Addetto Militare.

Inoltre, dal grado di Maresciallo e fino all'età di 40 anni potranno, secondo le modalità ed i requisiti di ciascun concorso, passare negli Ufficiali delle Armi e dei Corpi appartenenti al Ruolo Speciale. Gli stessi potranno concorrere per l'Accademia Militare rispettando i requisiti del bando.

Il grado di **Primo Maresciallo**, grado vertice del ruolo, verrà raggiunto dal trenta per cento degli appartenenti alla categoria. Vi si potrà accedere a scelta o per concorso.

1.4 IL CONCORSO E LE PROVE DI SELEZIONE

Il bando di arruolamento per Allievo Maresciallo viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – di norma alla fine del mese di febbraio; dalla data di pubblicazione ed entro 30 giorni è possibile presentare domanda di partecipazione se ricorrono i requisiti appresso sintetizzati, attraverso il portale dei concorsi online del Ministero della Difesa.

L'arruolamento è aperto a tutti i cittadini italiani, uomini e donne, di età compresa fra i **17 e i 26 anni**, elevato fino al tetto massimo di 28 anni per chi abbia già prestato servizio militare (l'età si intende non compiuta entro la fine del periodo di validità del bando) e con una statura minima di 1,65 per gli uomini e 1,61 per le donne. Dal 6 febbraio 2015, però, la legge 2/2015 ha affidato ad apposito regolamento il compito di fissare nuovi parametri fisici.

I Candidati, cittadini italiani, devono possedere *requisiti di moralità e condotta incensurabile*. Devono aver conseguito o essere in grado di conseguirlo, durante l'anno accademico di pubblicazione del bando, un *diploma di istruzione secondaria* di secondo grado avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'università.

L'ammissione dei candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso a uno dei titoli sopraindicati.

Non può concorrere chi abbia riportato *condanne penali* per delitti non colposi, sia incorso nel proscioglimento, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza Armata o Corpo Armato dello Stato, chi abbia prestato servizio civile ai sensi dell'art. 15, punto 7 della legge 8 luglio 1998, n. 230.

L'iter concorsuale prevede il superamento delle seguenti selezioni:

- **prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali;**
- **prova di efficienza fisica;**
- **accertamenti psicofisici;**
- **verifica attitudinale;**
- **valutazione dei titoli di merito.**

Tutte le prove si terranno presso il *Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito sito in Foligno* salvo diverse indicazioni specificate sulla Gazzetta Ufficiale. Le date di

svolgimento e la convocazione alla prima prova sono di norma pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ª Serie Speciale, mentre le convocazioni successive sono per chiamata diretta ai candidati.

1.5 PROVA SCRITTA PER L'ACCERTAMENTO DELLE QUALITÀ CULTURALI

La *prova scritta per l'accertamento delle qualità culturali* si svolge in un'unica giornata (anche se in più sessioni in base al numero dei partecipanti) in linea di massima nei mesi di marzo. I concorrenti che presentano domanda entro i termini previsti dal bando di concorso devono presentarsi presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, secondo il calendario comunicato attraverso avviso sull'area pubblica del Portale dei Concorsi, che ha valore di notifica per tutti i concorrenti o sui siti www.persomil.difesa.it e www.esercito.difesa.it.

La *prova* consiste nella somministrazione di un questionario, da elaborare nel termine di 60 minuti, contenente **100 quesiti** a risposta multipla volti ad accertare il grado di conoscenze:

- **lingua italiana** anche sul piano ortogrammaticale e sintattico (50% dei quesiti);
- **attualità;**
- **educazione civica;**
- **storia;**
- **geografia;**
- **logica matematica** (aritmetica, algebra e geometria).

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice. Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole; è vietato anche l'uso del pc e di qualsiasi apparecchiatura o supporto informatico, di apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni viene escluso dal concorso.

La mancata presentazione presso la sede di esame nell'ora e nel giorno stabilito o la presentazione in ritardo, anche se dovuta a causa di forza maggiore comporterà l'esclusione dal concorso, salvo particolari casi di impedimento successivamente contemplati.

Il punteggio massimo che il concorrente potrà conseguire è di **70 punti**, mentre il candidato che conseguirà un punteggio inferiore a 30 punti sarà **giudicato inidoneo**.

Al termine di tutte le sessioni d'esame il presidente della Commissione competente formerà la graduatoria generale di merito; accederanno alle fasi successive di selezione i concorrenti collocatisi entro il numero di posti indicati nel bando e quelli collocatisi a pari merito all'ultimo posto.

L'esito della prova in argomento ed il calendario con le modalità convocazione degli ammessi alla prova di efficienza fisica, in genere vengono resi noti nei dieci giorni successivi all'ultima sessione di prove, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nei siti internet www.difesa.it/concorsi, www.esercito.difesa.it. Sarà possibile acquisire informazioni anche attraverso la Sezione Relazioni con il Pubblico, viale dell'Esercito, n. 186, 00143 Roma (tel. 06.51.70.51.012) della Direzione Generale per il Personale Militare.

1.6 UN CENNO ALLE ALTRE PROVE

I candidati che avranno riportato giudizio di idoneità nella prova scritta e alle prove di *efficienza fisica* saranno sottoposti agli accertamenti sanitari, al fine di accertare il possesso dell'*idoneità psico-fisica* al corso ed al servizio permanente quale Maresciallo.

I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti sanitari saranno sottoposti ad accertamento psico-attitudinale finalizzato a valutare le qualità attitudinali e caratterologiche. Detto accertamento consisterà in una serie di prove (test e questionario informativo) ed un'intervista di selezione individuale condotta da Ufficiali psicologi eventualmente coadiuvati da psicologi civili convenzionati presso il citato CSRNE. In particolare, attraverso tale accertamento saranno valutate le potenzialità adattative, le aspettative professionali e gli aspetti motivazionali del candidato.

Infine, per la formazione della graduatoria finale la Commissione competente **valuta i titoli** di merito dei soli candidati in possesso dei requisiti con l'assegnazione di un punteggio **massimo di 8 punti**.

ELENCO DEI TITOLI VALUTABILI				
a) essere Ufficiale di complemento dell'Esercito (ferma biennale o ferma prefissata), in servizio ovvero in congedo con giudizio non inferiore a "nella media" o qualifiche corrispondenti:	0,1 punto/anno di servizio complessivamente prestato o frazione superiore a 6 mesi (in caso di giudizio "nella media" o giudizio equiparato desunto dalla documentazione valutativa, scheda valutativa o rapporto informativo)	punteggio massimo attribuibile 4 punti	punteggio massimo attribuibile 4 punti	punteggio massimo attribuibile 8 punti
	2 punti/anno di servizio complessivamente prestato o frazione superiore a 6 mesi (in caso di giudizio non inferiore a "superiore alla media" o giudizio equiparato desunto dalla documentazione valutativa, scheda valutativa o rapporto informativo)			
b) essere Volontario in ferma breve, ferma prefissata di un anno o ferma prefissata quadriennale dell'Esercito in servizio ovvero congedato senza demerito al termine delle predette ferme con un giudizio non inferiore a "nella media" o qualifiche corrispondenti:	0,1 punto/anno di servizio complessivamente prestato o frazione superiore a 6 mesi (in caso di giudizio "nella media" o giudizio equiparato desunto dalla documentazione valutativa, scheda valutativa o rapporto informativo)	punteggio massimo attribuibile 4 punti	punteggio massimo attribuibile 4 punti	punteggio massimo attribuibile 8 punti
	1 punto/anno di servizio complessivamente prestato o frazione superiore a 6 mesi (in caso di giudizio non inferiore a "superiore alla media" o giudizio equiparato desunto dalla documentazione valutativa, scheda valutativa o rapporto informativo)			
c) aver conseguito il diploma di maturità classica o di maturità scientifica presso le Scuole militari dell'Esercito			1 punto	
d) essere in possesso del diploma di educazione fisica conseguito presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica o titolo universitario equipollente ovvero del diploma di maestro dello sport rilasciato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano al termine di un corso di durata triennale			3 punti	

Concorso ALLIEVI MARESCIALLI ESERCITO ITALIANO

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per l'ammissione al corso biennale di **Allievi Marescialli dell'Esercito**, indetto dal Ministero della Difesa.

Il testo è articolato in parti:

Parte I

La figura del Maresciallo dell'Esercito Italiano, ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'inefficienza

Parte II

Tutto il programma d'esame della prova scritta per gli accertamenti delle qualità culturali:

Lingua Italiana, anche su piano ortogrammaticale e sintattico

Educazione Civica

Storia

Geografia

Logica matematica (Aritmetica, Algebra e Geometria)

Di particolare utilità, le rubriche "**Occorre Sapere...**" evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda.

Parte III

Indicazioni sulla prova di efficienza fisica e sugli accertamenti psico-fisici e attitudinali con relativa trattazione dei test di personalità e del colloquio psicologico.



All'interno del volume un codice personale permette di accedere gratuitamente al software online per effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione.

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-6584-525-7



€ ??,00 9 788865 845257